

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 40 POSTI PROFILO PROFESSIONALE D/LF “FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO PER LE POLITICHE DEL LAVORO E FORMAZIONE” CATEGORIA D, POSIZIONE ECONOMICA D1, CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO E PIENO, CON RISERVE AI SENSI DEGLI ARTT. 52 COMMA 1 BIS DEL D.LGS. N. 165/2001 E 1014 COMMA 4 DEL D.LGS. N. 15 MARZO 2010 N. 66, PER IL POTENZIAMENTO DEI CENTRI PER L’IMPIEGO E LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO.

ART. 1 – OGGETTO

1. E' indetto, con decreto del Dirigente del Servizio Risorse umane organizzative e strumentali un concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 40 posti di categoria D, posizione economica D1, profilo professionale D/LF “Funzionario amministrativo per le politiche attive del lavoro e formazione” a tempo pieno e indeterminato, nell’ambito delle strutture amministrative della Giunta regionale.
2. Al fine della valorizzazione delle professionalità acquisite, per il presente concorso verranno valutati unicamente i titoli di servizio come specificato nei successivi articoli.
3. Sui posti messi a concorso si applicano le seguenti riserve:
 - a) il 50% dei posti messi a concorso, pari a n. 20 posti, è riservato al personale dipendente della Giunta regionale, ai sensi dell’art. 52 comma 1 *bis* del D.lgs. n. 165/2001 che abbia una anzianità di servizio di ruolo di almeno 3 anni presso una P.A. di cui all’art. 1 comma 2 del D.Lgs. n. 165/2001.
 - b) il 30% dei posti messi a concorso, pari a n. 12 posti, è riservato ai militari volontari congedati ai sensi dell’art. 1014 comma 4 del d.lgs. n. 15 marzo 2010 n. 66.Qualora le quote di riserva indicate non fossero raggiunte, i relativi posti saranno attribuiti ai candidati idonei non riservatari, secondo l’ordine della graduatoria.
4. Le attività inerenti il profilo professionale D/LF “Funzionario amministrativo per le politiche attive del lavoro e formazione” sono tutte quelle previste dalla DGR n. 1618 del 27.11.2018 alla quale si fa espresso rinvio.
5. Ai sensi della legge n. 125 del 10 aprile 1991 e dell’art. 57 del decreto legislativo n. 165/2001 è garantita la pari opportunità tra uomini e donne ai fini della presente selezione.

ART. 2 - REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE

1. Per la partecipazione al presente concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:
 - cittadinanza italiana ovvero cittadinanza straniera accompagnata dal possesso dei requisiti di cui all’art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001, che stabilisce che possono accedere a posti di lavoro presso amministrazioni pubbliche:
 - comma 1 –*“cittadini degli Stati membri dell’Unione europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanenti”;*
 - comma 3 bis - *“cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria”;*
 - comma 3 ter - *“sono fatte salve, in ogni caso, le disposizioni di cui all’articolo 1 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752, in materia di conoscenza della lingua italiana”;*

- età non inferiore ad anni 18 e non superiore all'età di collocamento a riposo d'ufficio alla data di scadenza, prevista dal presente bando, per la presentazione della domanda di partecipazione;
 - idoneità fisica all'impiego;
 - possesso del "titolo di studio" di Diploma di Laurea vecchio ordinamento (DL) o Laurea Specialistica (LS - ai sensi del DM 509/99) o Laurea Magistrale (LM - ai sensi del DM 270/04), nonché laurea triennale.
- Per coloro che sono in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, l'equipollenza /equiparazione con il titolo di studio richiesto dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità;
- posizione regolare nei confronti degli obblighi militari, laddove previsti per legge;
 - godimento dei diritti civili e politici;
 - non essere stati destituiti dall'impiego presso una pubblica amministrazione, né aver riportato condanne penali passate in giudicato, né avere a proprio carico procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione;

Tutti i requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione, dichiarati nella stessa e mantenuti per tutta la durata del procedimento selettivo. La medesima previsione vale per il possesso dei requisiti utili per applicare le eventuali riserve indicate all'art. 1 comma 3.

2. Resta ferma la facoltà dell'Amministrazione di disporre, in qualsiasi momento, l'esclusione dal concorso con decreto motivato, per difetto dei requisiti richiesti al comma 1 del presente articolo.
3. L'eventuale possesso dei titoli utili per l'applicazione dei diritti di preferenza e precedenza va dichiarato nella domanda di partecipazione pena la loro non applicabilità.

ART. 3 - PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE – TERMINE E MODALITÀ

1. La domanda di ammissione al concorso è esclusivamente telematica e deve essere presentata esclusivamente mediante l'applicazione informatica disponibile sul sito istituzionale della Regione Marche www.regione.marche.it, sezione "Amministrazione trasparente – Bandi di concorso", al seguente link <http://www.regione.marche.it/Amministrazione-Trasparente/Bandi-di-concorso-concorsi-per-tempo-indeterminato>. Per facilitare la compilazione è reso disponibile un manuale video nel menu dell'applicativo che i candidati sono tenuti a consultare puntualmente al fine di predisporre la domanda e prima di contattare gli incaricati del supporto tecnico.
2. La domanda di partecipazione può essere presentata a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione di apposito avviso sulla Gazzetta Ufficiale (G.U. IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami). Il termine ultimo per la presentazione delle domande è fissato al ventesimo giorno da tale data, entro le ore 12.00 della stessa giornata.
3. In caso di coincidenza con un giorno festivo il termine di scadenza si intende espressamente prorogato al giorno successivo non festivo, con identico orario di scadenza.
4. Il bando sarà inoltre pubblicato integralmente sul sito istituzionale dell'Amministrazione regionale www.regione.marche.it nella sezione Amministrazione trasparente alla voce "Bandi di concorso". La pubblicità è garantita per l'intero periodo utile per la presentazione delle domande di partecipazione.
5. La data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico che, allo scadere del termine utile per la presentazione, non consente più l'accesso e l'invio della domanda. Il sistema informatico rilascia il numero identificativo e, dopo aver "cliccato" *"invia e trasmetti"*, rilascia la ricevuta di avvenuta iscrizione al concorso

che il candidato deve stampare e presentare all'atto dell'identificazione, il giorno della prova preselettiva o della prima prova d'esame, ove la preselezione non abbia luogo.

E' onere del candidato verificare che il sistema abbia generato la ricevuta completa di segnatura di protocollo. Tale ricevuta è disponibile alla voce di menù "storico documenti". La verifica va fatta entro il termine di scadenza.

Ai fini della partecipazione al concorso, si terrà conto unicamente della domanda con data di protocollo più recente. Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio della domanda di partecipazione al concorso. Questa disposizione costituisce esplicita deroga al D.P.R. n. 487/1994 ai sensi dell'art. 70, comma 13, del D.lgs. n. 165/2001.

6. I candidati devono dichiarare tutto quanto richiesto dal presente bando e dall'applicazione informatica di cui al comma 1 del presente articolo da utilizzare per la presentazione della domanda.
7. La copia della domanda di partecipazione, generata dal sistema e stampata a cura dell'ente, contiene l'indicazione che le dichiarazioni nella stessa contenute sono rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000. Tale domanda dovrà essere sottoscritta al momento della prova preselettiva o della prima prova d'esame. Nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.
8. La domanda di partecipazione non è soggetta ad imposta di bollo.
9. Alla domanda devono essere allegati (in formato .pdf, nella dimensione massima di 30 MB):
 - ricevuta del versamento (scansionata) di € 10,00, da corrispondere alla Regione Marche mediante versamento sul C/C POSTALE N. 368605 oppure mediante bonifico bancario sul conto corrente IBAN: IT 93 S 03111 02600 000000003740 aperto presso la filiale di UBI Banca spa – via Marsala 60121 ANCONA, con intestazione Regione Marche – Servizio Tesoreria, specificando in causale: "Tassa concorso – Selezione D/LF – *nome e cognome candidato*";
Il versamento effettuato oltre il termine di scadenza per la presentazione della domanda o il mancato versamento comportano l'esclusione dal concorso.
Si precisa che, in nessun caso, è previsto il rimborso del suddetto versamento.
 - Copia del documento di identità fronte retro del candidato in corso di validità. Ai fini di velocizzare le procedure di riconoscimento dei candidati ammessi alle prove, si richiede agli stessi di presentarsi con l'originale del medesimo documento allegato alla domanda di partecipazione;
 - Scansione della eventuale copia della certificazione linguistica di cui si è in possesso (ai fini dell'esonero dalla prova di accertamento di conoscenza della lingua inglese);
 - Scansione della certificazione delle competenze informatiche certificate dall'attestato ECDL Base in corso di validità triennale (ai fini dell'esonero dalla prova di accertamento delle competenze informatiche).
10. La Regione Marche non è responsabile in caso di smarrimento delle proprie comunicazioni dipendente da inesatte o incomplete dichiarazioni da parte del candidato circa il proprio recapito oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di recapito rispetto a quello indicato nella domanda, nonché in caso di eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. In caso di prolungata e significativa indisponibilità del sistema informatico, l'amministrazione si riserva di informare i candidati, al ripristino delle attività, circa le eventuali determinazioni adottate al riguardo, mediante avviso pubblicato sul sito istituzionale, nella sezione Amministrazione Trasparente, "Bandi di concorso".
11. I candidati con disabilità, beneficiari delle disposizioni contenute nell'art. 20, commi 1 e 2 della legge del 5/2/1992, n. 104, devono indicare nella domanda d'ammissione la propria condizione e specificare l'ausilio ed i tempi aggiuntivi eventualmente necessari per lo svolgimento delle prove d'esame, al fine di consentire all'Amministrazione di adottare i necessari accorgimenti.
12. Le dichiarazioni rese della domanda di partecipazione hanno valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione o dell'atto di notorietà. Per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000. L'Amministrazione si riserva di controllare la veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati, anche successivamente all'eventuale immissione in servizio. Nel caso in cui dagli

accertamenti emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese, l'autore delle stesse perderà, in qualsiasi tempo, il beneficio acquisito sulla base della dichiarazione non veritiera e l'Amministrazione si riserva di risolvere senza preavviso il contratto eventualmente già stipulato, nonché di effettuare le dovute segnalazioni alle autorità competenti.

ART. 4 – AMMISSIONE/ESCLUSIONE CANDIDATI E COMUNICAZIONI INERENTI IL CONCORSO

1. Successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione, il Servizio Risorse umane organizzative e strumentali procede ad una verifica preliminare delle domande presentate e dispone l'ammissione con riserva o l'esclusione dei candidati rispetto alla presente procedura selettiva. Agli esclusi sarà data comunicazione, con indicazione della relativa motivazione, tramite la modalità indicata dal candidato nella domanda di partecipazione.
2. Nel caso in cui dall'istruttoria risultino omissioni o imperfezioni nella domanda e/o nella documentazione obbligatoria, il Dirigente del Servizio Risorse umane organizzative e strumentali invita il candidato a provvedere al loro perfezionamento, entro il termine accordato, a pena di esclusione dal concorso, nei casi sanabili previsti dall'art. 13 della DGR n. 1703 del 17/12/2018.
3. Lo scioglimento della riserva, con la verifica dei requisiti di ammissione, sarà effettuato prima della correzione della prova scritta di cui al successivo articolo 7, dopo la preselezione, se effettuata.
4. Tutte le comunicazioni relative al presente concorso, anche in merito ed eventuali spostamenti di date e sedi, saranno effettuate esclusivamente tramite il sito istituzionale della Regione Marche www.regione.marche.it nella sezione "Amministrazione trasparente - Bandi di concorso". Tale forma di comunicazione ha valore di notifica agli interessati. Verranno effettuate comunicazioni personali solo se si riferiscono a destinatari determinati.
5. Tra la data di inserzione della comunicazione sul sito e la data delle prove intercorrono non meno di venti giorni. La Commissione può, a suo insindacabile giudizio, stabilire, contestualmente alla data delle prove scritte, anche le date della prova orale.
6. La mancata presentazione o il ritardo dei candidati alle prove d'esame verranno considerati quale rinuncia al concorso.

ART. 5 – COMMISSIONE D'ESAME

1. La Commissione esaminatrice è nominata secondo quanto stabilito dall'art. 14 del DGR N. 1703 del 17/12/2018 con provvedimento specifico ed è composta come segue:
 - un Dirigente competente per materia che funge da Presidente;
 - due esperti nelle materie oggetto del concorso;
 - due esperti aggiunti per la prova di lingua e quella di informatica.

ART. 6 – PROVA PRESELETTIVA

1. Qualora il numero dei candidati ammessi a partecipare alle prove sia superiore a n. 200, ai fini della celerità dell'espletamento della procedura selettiva, si procederà ad effettuare una prova preselettiva, secondo i criteri stabiliti nel regolamento (DGR n. 1703/2018 art. 7).
2. Le procedure di preselezione consisteranno in una serie di quesiti a risposta multipla, alcuni sulle stesse materie oggetto delle future prove di esame e altri miranti ad accertare l'attitudine

- del candidato nei confronti del posto da ricoprire. Potranno quindi comprendere quesiti basati sul ragionamento logico, deduttivo o numerico.
3. La gestione della prova preselettiva, mediante anche ricorso a sistemi automatizzati, sarà affidata a soggetto specializzato esterno.
 4. Saranno ammessi alle prove d'esame i candidati che avranno ottenuto il punteggio migliore, in numero pari a un multiplo dei posti messi a concorso, quale stabilito dalla commissione, comunque non inferiore a 3 volte i posti a concorso. Resta fermo che gli eventuali candidati che avessero comunque conseguito lo stesso punteggio dell'ultimo candidato da ammettere, saranno anch'essi ammessi a sostenere le prove d'esame.
 5. La Commissione stabilisce, inoltre, i criteri di valutazione delle prove preselettive. La valutazione riportata nelle prove di preselezione non produrrà alcun effetto sulle future prove di esame. I tempi, le modalità di comunicazione e di svolgimento delle prove preselettive sono gli stessi di quelli previsti per le prove di esame.
 6. Nel caso in cui i candidati presenti alla prova preselettiva risultino in numero pari o inferiore ai candidati da ammettere alle future prove di esame, non si darà luogo alla prova medesima, risultando i presenti direttamente ammessi alle future prove d'esame.
 7. La mancata presentazione alla prova di cui sopra, sarà considerata come rinuncia al concorso stesso.
 8. Alle prove preselettive dovranno concorrere anche i candidati che usufruiscono delle riserve di cui all'art. 1 del presente bando.
 9. La presente prova selettiva e le successive prove d'esame non potranno aver luogo nei giorni festivi né, ai sensi della legge 8 marzo 1989, n.101, nei giorni di festività religiose ebraiche rese note con decreto del Ministero dell'Interno mediante pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale, nonché nei giorni di festività religiose valdesi.

ART. 7 – PROVE D'ESAME

1. Le prove d'esame sono articolate come segue:
 - **Prova scritta** consistente nello svolgimento di un elaborato teorico pratico (tema o atto amministrativo) o quiz a risposta multipla e/o domande a risposta aperta con riferimento alle seguenti materie:
 - Elementi di diritto amministrativo; Legge n. 241/1990; D.lgs. n. 33/2013;
 - Elementi di Diritto del lavoro e di legislazione sociale;
 - Elementi di legislazione comunitaria, nazionale e regionale in materia di politiche attive del lavoro e funzioni e competenze della Regione in materia di servizi per l'impiego e collocamento al lavoro, comprese le norme rivolte ai disabili di cui alla legge 68/1999 <http://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Fondi-Europei/FSE/Programma-operativo-Por-FSE>;
 - Norme di tutela dei dati personali - Regolamento UE n. 679/2016 e D.lgs. n. 196/2003.
 - **Prova orale** che verte, oltre che sulle materie oggetto delle prove scritte, su:
 - Tecniche e metodologie per l'orientamento professionale ed in particolare per la gestione del colloquio orientativo rivolto a specifici target di utenza;
 - Nozioni e tecniche di gestione delle attività di preselezione diretta a favorire l'incontro tra domanda ed offerta di lavoro;
 - Nozioni sulle tecniche per la ricerca e selezione del personale;
 - Consulenza e servizi alle imprese in materia di politiche del lavoro;
 - Ordinamento dell'UE, riforma del Titolo V della Costituzione;
 - Statuto della Regione Marche;
 - Organizzazione amministrativa della Regione Marche legge regionale n. 20/2001;
 - Diritti, doveri e responsabilità dei pubblici dipendenti; codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale DGR n. 64/2014.

In occasione della prova orale, i candidati saranno sottoposti a una prova di accertamento della conoscenza della lingua inglese e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Saranno esonerati dalla prova di accertamento della conoscenza della lingua inglese i candidati in possesso di una certificazione delle competenze linguistico-comunicative che corrisponda almeno al livello B1 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue, in corso di validità. La copia della suddetta certificazione – da allegare scansionata in sede di compilazione della domanda – dovrà essere rilasciata da un ente qualificato secondo quanto stabilito dall'art. 2 del D.M. MIUR 7 marzo 2012.

Saranno esonerati dalla prova di accertamento delle competenze informatiche i candidati in possesso di una certificazione delle competenze informatiche certificate dall'attestato ECDL base in corso di validità triennale. La copia della suddetta certificazione – da allegare scansionata in sede di compilazione della domanda – dovrà essere rilasciata da AICA.

2. Le prove sono valutate in trentesimi. Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato nella prova scritta o contenuto teorico - pratico una votazione di almeno 21/30. La prova orale si ritiene superata ove il candidato abbia ottenuto una valutazione di almeno 21/30. Per la valutazione dei titoli la Commissione esaminatrice ha a disposizione un massimo di 10 punti.
3. Per le prove relative alla conoscenza della lingua inglese e alle conoscenze informatiche si prevede solo un giudizio di idoneità. In caso di inidoneità anche in una sola delle due prove (inglese o informatica) il concorso non potrà essere ritenuto superato.

ART. 8 – DIARIO DI ESAME

1. Il dettaglio del diario delle prove d'esame – date, orario e luogo, o l'eventuale rinvio, è portato a conoscenza dei candidati mediante specifico avviso pubblicato sul sito della Regione Marche www.regione.marche.it, sezione "Amministrazione trasparente – Bandi di concorso", al seguente link <http://www.regione.marche.it/Amministrazione-Trasparente/Bandi-di-concorso - concorsi per tempo indeterminato>.
2. Le comunicazioni rese attraverso gli strumenti di cui al primo capoverso hanno valore di notifica a tutti gli effetti e costituiscono invito alle prove per cui, i candidati che non sono stati esclusi, come risulterà da provvedimento del Servizio Risorse Umane, Organizzative e Strumentali di cui all'art. 4 del bando, sono tenuti a presentarsi, senza alcun preavviso, presso la sede d'esame indicata (con documento di riconoscimento e ricevuta della trasmissione della domanda di partecipazione rilasciata dal sistema).
3. La Commissione in sede di prova scritta, può comunicare la data della successiva prova concorsuale ancora da espletare, la quale sarà altresì pubblicata sul sito istituzionale della regione nella sezione indicata.
4. I candidati sono tenuti a verificare, nel sito internet di cui sopra, il giorno prima della data indicata per lo svolgimento delle prove, che non sia stato modificato il diario delle stesse, con apposito avviso.

ART. 9 – VALUTAZIONE DEI TITOLI

1. La valutazione dei titoli di servizio è effettuata dopo lo svolgimento della prova scritta e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati, per i soli candidati che vi abbiano partecipato, secondo l'ordine alfabetico.
Il punteggio attribuito è reso noto ai candidati prima dello svolgimento della prova orale.
I titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione al concorso e devono essere autocertificati mediante compilazione del format on line predisposto per la presentazione della domanda. La mancanza di completezza nelle dichiarazioni effettuate relativamente ai titoli determina

l'impossibilità di valutarli. Non è ammessa l'integrazione delle informazioni inserite nel format dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande.

2. Relativamente ai titoli di servizio il punteggio viene riconosciuto per ciascun semestre, con la precisazione che si arrotonda per eccesso dal 16° giorno del mese. Il punteggio massimo attribuibile è pari a 10 punti.

I punteggi vengono assegnati secondo le tabelle che seguono solo nel caso in cui sia stata conseguita una valutazione della performance individuale pari o superiore a 8/10 o equivalente, quando prevista dall'ordinamento di appartenenza.

Eventuali valutazioni espresse in giudizi o altre valutazioni descrittive saranno parametrati secondo parametri tradizionali (es. Buono = 8/10, Distinto = 9, Ottimo o Eccellente = 10)

Per i periodi di servizio pluriennali, ove non sia stata sempre conseguita una valutazione pari o superiore a quella richiesta (8/10 o equivalente), nella procedura on line dovranno essere inseriti separatamente i periodi valutabili usando il tasto "aggiungi".

Ove la valutazione non sia stata prevista o operata dall'Amministrazione di appartenenza (sulla suddetta dichiarazione verranno effettuati controlli ex art. 76 del DPR n. 445/2000), al servizio prestato viene comunque assegnato il punteggio di cui alla tabella che segue.

Attività di servizio prestata presso la Regione Marche enti dipendenti o altra P.A. in qualsiasi profilo professionale – massimo punti 4 al ricorrere delle seguenti condizioni.

contratto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nella medesima categoria del posto per il quale si concorre, presso la Regione Marche o enti dipendenti.	p. 0,50
contratto di lavoro dipendente a tempo indeterminato o determinato nella medesima categoria del posto per il quale si concorre, presso una pubblica amministrazione come definita all'art. 1, comma 2, D.lgs. n. 165/2001.	p. 0,45
contratto di lavoro dipendente a tempo indeterminato o determinato in categoria inferiore al posto per il quale si concorre, presso la Regione Marche o enti dipendenti.	p. 0,40
contratto di lavoro dipendente a tempo indeterminato o determinato in categoria inferiore al posto per il quale si concorre, presso una pubblica amministrazione come definita all'art. 1, comma 2, D.lgs. n. 165/2001.	p. 0,30

3. Nel caso l'attività di servizio sia stata prestata nella Regione Marche o in altra P.A., in una struttura operante specificamente nel settore delle politiche attive del lavoro, il punteggio di cui alla precedente tabella viene incrementato di punti 0,40 per ogni semestre di attività nello specifico settore, per un massimo punti 6. (È onere del candidato dichiarare i mesi di attività complessiva prestata presso una struttura operante specificamente nel settore delle politiche attive del lavoro).
4. Per l'esperienza lavorativa svolta con contratto di lavoro a tempo parziale, il punteggio è ricalcolato secondo l'attività effettivamente prestata.
Il periodo di tempo trascorso come militare di leva o richiamato e il periodo di servizio civile effettivamente prestato sono valutati nei pubblici concorsi a posti non dirigenziali con le stesse modalità e lo stesso valore del servizio prestato presso amministrazioni pubbliche, diverse dalla Regione Marche in servizi diversi da quelli operanti nel settore delle politiche attive del lavoro.

ART. 10 –TITOLI DI PREFERENZA E PRECEDENZA

1. A parità di merito, i titoli di preferenza e precedenza sono quelli previsti dell'art. 5 del D.P.R. 09/05/94, n. 487.

A

RT. 11 - FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA DEGLI IDONEI E MODALITA' DI UTILIZZO

1. La Commissione esaminatrice, formerà la graduatoria degli idonei sommando i seguenti elementi: voto conseguito dal candidato nella prova scritta e nella prova orale e punteggio complessivo attribuito ai titoli di servizio.
2. Il Dirigente del Servizio Risorse umane organizzative e strumentali, riconosciuta la regolarità del procedimento, approva, con proprio atto, i verbali e la graduatoria degli idonei, procedendo a determinare la graduatoria finale tenendo conto delle riserve e degli eventuali titoli di preferenza e titoli di precedenza, individuando i vincitori del concorso, secondo i criteri indicati nell'art. 1 comma 3.
3. Divenuto esecutivo il provvedimento che approva gli atti del concorso e ne determina i vincitori, viene data comunicazione dell'esito, attraverso la pubblicazione della graduatoria finale sul sito istituzionale dell'Ente www.regione.marche.it, nella sezione "Amministrazione trasparente - Bandi di concorso".
4. Salvo diversa previsione di legge, la graduatoria formata a seguito dell'espletamento del presente concorso resta vigente per un periodo di tre anni dalla data di pubblicazione della medesima sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche (BURM), ai sensi dell'art. 35 comma 5 ter del d.lgs. n. 165/2001, e sarà utilizzabile secondo i criteri indicati nell'art. 1 comma 361 della legge 30 dicembre 2018 n. 145 e s.m.i..
5. La graduatoria sarà altresì utile anche ai fini dell'eventuale copertura dei posti del medesimo profilo disponibili per assunzioni a tempo determinato, a tempo pieno o parziale, presso la Giunta regionale, sulla base degli ulteriori piani dei fabbisogni approvati, anche non esclusivamente riferiti al piano straordinario di potenziamento del personale dei Centri per l'Impiego.

ART. 12 – ASSUNZIONE E INQUADRAMENTO DEI VINCITORI

1. L'assunzione avverrà con contratto a tempo indeterminato e pieno, con inquadramento in categoria D, posizione economica D1. Il trattamento economico spettante è quello previsto dal vigente CCNL Comparto Funzioni Locali. Il personale assunto in servizio è sottoposto all'espletamento di un periodo di prova, ai sensi e per gli effetti della vigente normativa. Elemento costitutivo essenziale per la stipulazione del contratto, è l'idoneità psico-fisica alla mansione specifica per cui il candidato ha concorso. L'Amministrazione sottopone a visita medica di controllo i vincitori del concorso, in base alla normativa vigente per l'accertamento dell'idoneità ex art. 41 comma 2 del Dlgs n. 81/2008.
2. I vincitori del concorso dovranno permanere presso la struttura amministrativa della Regione Marche per un periodo non inferiore a cinque anni, pertanto non saranno prese in considerazione domande di mobilità volontaria esterna o interna in tale periodo temporale.
3. L'Amministrazione, limitatamente ai candidati risultati vincitori del concorso, provvederà a verificare, tramite richiesta alle amministrazioni pubbliche ed enti competenti, la veridicità del contenuto delle dichiarazioni esplicitate nella domanda di partecipazione. I soggetti interessati, per accelerare il procedimento di controllo, possono produrre, a loro cura, una copia delle certificazioni e della documentazione necessaria. Per eventuali dichiarazioni non attestabili da soggetti pubblici, i vincitori dovranno presentare la documentazione relativa in originale o in copia autenticata entro 15 gg. dalla richiesta dell'Amministrazione. Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del Testo Unico approvato con D.P.R. 28/12/00, n. 445, relativo alle responsabilità di carattere penale, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, il candidato inserito nella graduatoria degli idonei perde lo status conseguente al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera e soggiace alle procedure sanzionatorie dalla stessa norma disciplinate.

ART. 13 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI

1. I dati personali trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione al concorso sono trattati esclusivamente per le finalità di gestione della relativa procedura e degli eventuali procedimenti di assunzione. Si osservano al riguardo le norme di cui al di cui al Reg UE 2016/679 e Dlgs n. 196/2003 e s.m.i..

ART. 14 – PUBBLICITÀ

1. Del presente bando sarà data pubblicità come di seguito indicato:
 - a. pubblicazione di avviso “per estratto” sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
 - b. pubblicazione sul B.U.R. Marche;
 - c. pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Marche: www.regione.marche.it sezione “Amministrazione trasparente – Bandi di concorso”;
 - d. invio alle Organizzazioni Sindacali maggiormente rappresentative all'interno dell'Ente.

ART. 15 - COMUNICAZIONE AI SENSI DELL'ART. 2 DELLA LEGGE N. 241/1990

1. Si informa che il termine finale del presente procedimento, ai sensi della Legge 241/90, resta fissato in mesi 6 dalla data di effettuazione delle prove scritte.
2. Si comunica che il responsabile del presente procedimento amministrativo è il dott. Piergiuseppe Mariotti.

ART. 16 - DISPOSIZIONI FINALI

1. L'Amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di sospendere, prorogare o revocare il presente bando di concorso e di non procedere ad assunzioni per sopraccitate ed inderogabili motivazioni.
2. L'Amministrazione si riserva, altresì, di non dare corso all'assunzione in qualsiasi stato della procedura in presenza di contingenti vincoli normativi e/o finanziari che impongano limiti alle nuove assunzioni, di mutate esigenze organizzative e, comunque, qualora le circostanze lo rendessero necessario. Di conseguenza la partecipazione alla presente selezione non comporta alcun diritto dei partecipanti all'assunzione presso l'Ente.
3. E' garantito il rispetto delle pari opportunità tra i candidati di sesso maschile e femminile.
4. Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si richiamano, in quanto applicabili, le disposizioni contenute nella DGR n. 1703/2018 e del DPR n. 487/1994.
5. La presentazione della domanda di partecipazione al concorso implica l'accettazione incondizionata delle norme stabilite nel bando stesso.
6. Ai sensi dell'art. 1014, comma 4 e dell'art. 678, comma 9 del d.lgs. 66/2010, con il presente concorso si ottempera alle disposizioni di legge a favore dei volontari delle FF.AA.
7. Per ogni ulteriore chiarimento ed informazione è possibile rivolgersi al Servizio Risorse umane organizzative e strumentali – Via Gentile da Fabriano - Ancona telefono: 071/8064291 – 4289 – 4288, nelle seguenti giornate ed orari: 10.00-13.00 dal lunedì al venerdì e 16.00 - 17.00 il martedì ed il giovedì.

